

Intervento del Presidente Napolitano alla X Conferenza degli Ambasciatori d'Italia nel mondo Roma - Farnesina, 19/12/2013

Ambasciatori,
Signore e Signori,

la Conferenza degli Ambasciatori costituisce un momento altamente significativo nello svolgimento del mio mandato di Presidente della Repubblica; è infatti un'occasione di contatto diretto con i responsabili di quegli uffici all'estero che sono incaricati di difendere l'interesse nazionale. Tanto più oggi sento con particolare forza l'importanza di questo incontro per i tempi di crisi che attraversiamo, e che rischiano di mettere in pericolo la costruzione europea. Il nostro, il vostro compito è quello di riscoprire la grande politica che ha ispirato i Padri fondatori delle Comunità europee prima e dell'Unione europea poi, di chi cioè, sulle macerie della Seconda Guerra mondiale, ricostruì l'Europa e diede vita all'impresa dell'integrazione europea. Riscopriamo e rilanciamo le ispirazioni ideali del progetto europeo, mettendo nello stesso tempo in primo piano le sue nuove e più attuali motivazioni. Vi esorto ad affrontare con convinzione questa sfida, in particolare, in occasione del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione. Nel nuovo mondo globale, infatti, l'Unione Europea e l'Italia sono chiamate a dare risposte univoche su grandi temi globali, come la sostenibilità ambientale della crescita economica, il riequilibrio Nord-Sud, la lotta al terrorismo, la gestione delle crisi umanitarie.

Signore e Signori Ambasciatori, la vostra attività quotidiana, spesso svolta in situazioni di forte disagio, quando non di concreto e imminente pericolo - penso non solo a Tripoli, Baghdad, Kabul ma anche a tante altre sedi diplomatiche - rappresenta una grande risorsa per la crescita del Paese. E' un impegno che svolgete con grande spirito di sacrificio e dedizione. Vi esorto dunque a continuare. Negli ultimi venti anni abbiamo potuto assistere al successo del vostro sforzo di costruzione di una diplomazia competente ed attiva. A voi tutti, alle vostre famiglie e a coloro che operano ogni giorno al vostro fianco per rappresentare al meglio il nostro Paese, porgo i più sentiti auguri per il Natale ed il Nuovo Anno. E confido che accoglierete questo mio breve intervento come testimonianza di vicinanza alla vostra missione da parte di un politico che ha dato nella sua vita grande spazio alla sfera delle relazioni internazionali, e di un Presidente che ha sentito come parte integrante del suo mandato l'impegno a garantire la credibilità e autorevolezza dell'Italia sulla scena internazionale.